

Finanza. Un disaster recovery per la società di trading online

Directa Sim da Londra rafforza la sicurezza

Luigi Piccitto
TORINO

L'ultima novità è la realizzazione, in una *web-farm* di Londra, di un centro di *disaster recovery* completamente autosufficiente per il commercio online. Consentirà di mettere in assoluta sicurezza le piattaforme informatiche e garantire continuità operativa senza interruzioni: spetterà al gemello londinese intervenire qualora le apparecchiature dislocate a Milano dovessero bloccarsi o subire rallentamenti.

I lavori saranno completati entro pochi giorni e da settembre il *disaster recovery* entrerà in funzione. Ma per la torinese Directa Sim - la prima società di trading online italiana - ci sono altre novità. «Nei primi sei mesi di quest'anno - spiega l'amministratore delegato Mario Fabbri - la società ha registrato sul mercato italiano un aumento del 14% sulle intermediazioni del settore azionario e addirittura del 35% su quello dei futures. Il nostro sforzo ora è di conquistare nuove quote di mercato, non solo in Italia ma anche in altri Paesi europei. Tra gli attuali quasi 13mila clienti, alcune centinaia operano e vivono in Germania. Tenendo conto - aggiunge l'ingegner Fabbri - che il commercio di titoli online è un mercato di nicchia con un pubblico in leggera crescita, che va sempre più fidelizzandosi. Con una media di 20mila operazioni giornaliere, la società si conferma come la prima tra quelle (una decina) più significative del nostro Paese. L'Italia in questo mercato si piazza al terzo posto in Europa, dopo Inghilterra e Germania, dove siamo sempre più presenti grazie a una campagna pubblicitaria sulla stampa specialistica economico-finanziaria».

Nonostante l'hardware e i

Il trend

Dati di bilancio della società, valori in milioni di euro - Confronto 2005-2006

	2005	2006	Incremento (%)
Intermediato sui mercati cash	40,80	51,90	27
Commissioni lorde	10,90	12,80	18
Ordini cash	3,30	3,80	14
Utile netto*	1,42	1,75	23
Contratti futures	539.379	716.573	33
Clienti	11.901	12.455	5
Istituti convenzionati	86	100	16

* Il valore è stato rettificato con l'aggiunta di 0,22 milioni di euro per renderlo comparabile con i nuovi principi contabili Ias/Ifrs adottati nel 2006

Fonte: Directa Sim

tecnicisti dislocati tra Milano e Londra, cervello e cuore di Directa Sim restano fortemente ancorati a Torino: la nuova sede è nella centralissima via Buozzi. Tra dipendenti e collaboratori professionali la società conta cinquanta addetti. «La nostra crescita - precisa l'ad Mario Fabbri - prosegue per il terzo anno consecutivo. I dati

IN CRESCITA

Nei primi sei mesi +14% di intermediato in azioni e +35% sui futures: entro dicembre oltre 13mila clienti su Internet

di bilancio del 2006 dicono che il valore intermediato sui mercati cash è stato di 51,9 miliardi di euro (40,8 nel 2005) con un incremento annuo del 27 per cento; le commissioni lorde hanno raggiunto quota 12,8 milioni di euro (10,9 nel 2005) con un più 18 per cento; i clienti operativi, che nel 2005 erano 11.901, nel 2006 erano 12.455 e la previsione per l'anno in corso è di 13mila. L'utile netto è stato

di 1,75 milioni di euro, in crescita del 23% rispetto all'anno precedente».

Le vicende di questa società, costituita a Torino nel 1995, coincidono con quella di un settore destinato ancora a crescere. In particolare in Europa dove, per esempio, mercati come quello francese sono ancora assoggettati a una forte tassazione che ne blocca lo sviluppo, ma che sembra destinata a essere ridimensionata entro breve. «Il nostro cliente tipo - dice ancora Mario Fabbri - è il privato che destina una parte dei suoi risparmi al gioco di borsa. È una persona che ritiene di poter realizzare dei guadagni sulla base di una buona conoscenza del mercato azionario o dei futures e che compie un discreto numero di operazioni. Ovviamente qualche volta ci azzecca, altre volte no, con una vera e propria componente di gioco e, quindi, di alea. Forse, anche se non tanto rapidamente, il commercio dei titoli in rete è destinato a espandersi ulteriormente, pur rimanendo di nicchia».



www.directa.it

